



Sappada (UD)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il comune si trova in Friuli-Venezia Giulia, all'estremità nord-orientale della provincia di Udine, incastonato tra le Dolomiti Bellunesi e le Alpi Carniche a un'altitudine media di 1250 metri. Il territorio presenta una morfologia interamente montana, sviluppata lungo l'alta valle del Piave, le cui sorgenti si trovano nel territorio comunale. I confini naturali sono segnati da imponenti massicci calcarei. L'accessibilità stradale è garantita principalmente dalla strada statale 355 della Val Degano.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio comunale si estende su una superficie di 40,29 kmq, un valore superiore alla media nazionale dei piccoli comuni. Con una popolazione che genera una densità abitativa di circa 32 ab/kmq, il comune si colloca al di sotto della media dei centri sotto i 5000 abitanti.

L'urbanizzazione non è sparsa, ma strutturata in borgate storiche distinte e ben definite, disposte linearmente lungo la valle, che mantengono intatta la loro identità.

3. Genius loci e tessuto urbano

L'architettura del nucleo storico si distingue per le tradizionali case in legno costruite con l'antica tecnica del blockbau, poggianti su basamenti in pietra viva. Lo stato di conservazione del borgo è eccellente, in particolare nella zona di Sappada Vecchia. Il tessuto urbano si sviluppa in modo lineare lungo la viabilità valliva, alternando cortine edilizie compatte a spazi aperti e fienili storici. L'impatto visivo per chi lo attraversa è quello di un nucleo alpino di matrice culturale germanofona fortemente integrato nel paesaggio montano.

4. Demografia e caratteristiche sociali

La popolazione residente aggiornata ai dati ufficiali ISTAT più recenti è di 1313 abitanti. Il trend demografico evidenzia una sostanziale stabilità con lievi fluttuazioni negative nel medio periodo, una dinamica comune alle aree interne montane. L'indice di vecchiaia è elevato, evidenziando un progressivo invecchiamento dei residenti. La presenza di giovani e nuove famiglie è limitata,



condizionando la vitalità sociale spontanea dell'anagrafe, che si mantiene legata alla capacità di ritenzione della popolazione locale.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione economico-sociale prevalente è legata al turismo montano, sia invernale sia estivo, affiancata da attività artigianali collegate alla filiera del legno e da una limitata attività agricola di montagna. I servizi di base come botteghe, bar e uffici sono attivi e concentrati principalmente lungo l'asse viario maggiore. Il tessuto associazionistico locale si dimostra molto robusto, operando come motore essenziale per la conservazione delle tradizioni linguistiche e culturali del territorio.

1 ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il comune si trova in una posizione montana isolata dal punto di vista delle arterie di scorrimento veloce. Il casello autostradale più vicino è quello di Carnia-Tolmezzo sull'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio. Il tempo di percorrenza reale necessario per coprire la distanza dal centro abitato di Sappada fino al casello, transitando lungo la strada statale 355 della Val Degano e la strada statale 52 Carnica, è stabilito in circa 45 minuti in condizioni di traffico regolare. Tale tempistica supera ampiamente la soglia critica dei 30 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Nel territorio comunale non è presente alcuna infrastruttura ferroviaria. La stazione ferroviaria più vicina sul versante friulano è la stazione di Carnia (situata a circa 50 km, con tempi di percorrenza in autobus o auto di oltre 60 minuti). La stazione ferroviaria storicamente e logisticamente più utilizzata per i collegamenti diretti verso la rete d'alto scorrimento veneta è quella di Calalzo-Pieve di Cadore-Cortina, posizionata a circa 42 km di distanza, il cui tempo di raggiungimento effettivo tramite vettura o autolinee dedicate si attesta a circa 45-50 minuti in base al carico stradale montano.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL



Il trasporto pubblico locale intercomunale è garantito principalmente dalle linee gestite da TPL FVG (Arriva Udine) e in quota parte dalle coincidenze Dolomitibus. I collegamenti diretti continuativi lungo la tratta Sappada-Tolmezzo-Udine sono estremamente rarefatti e contano una frequenza di 1 sola corsa ordinaria diretta giornaliera per direzione, con tempi di viaggio stabili a circa 2 ore e 5 minuti per raggiungere l'autostazione del capoluogo friulano. Le restanti combinazioni richiedono soluzioni con rottura di carico (cambio mezzo) presso l'autostazione di Tolmezzo. Il numero complessivo di corse è inferiore alle 20 unità giornaliere e i tempi per il capoluogo superano i 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel comune non sono operative licenze di taxi stanziali con servizio di piazza o applicazioni di sharing mobility (car sharing, bike sharing, monopattini in comune) con prelievo immediato e flessibile. I servizi di noleggio con conducente (NCC) e transfer privato da e verso le principali stazioni e aeroporti del Nord-Est sono disponibili esclusivamente tramite operatori privati basati nelle aree limitrofe (es. Carnia, Tolmezzo o Bellunese). La disponibilità è vincolata a una prenotazione anticipata obbligatoria che richiede tempistiche di programmazione decisamente superiori a 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

Il comune di Sappada, passato nel 2017 sotto la giurisdizione amministrativa della provincia di Udine, presenta una forte decentralizzazione geografica rispetto al proprio capoluogo. La distanza stradale effettiva dal centro di Sappada al centro di Udine è di circa 84 chilometri percorrendo la SS355 e la SS52 fino all'innesto della A23 o della SS13. Il tempo medio di percorrenza in automobile è stimato in circa 1 ora e 20 minuti, dato che colloca l'indicatore stabilmente sopra la soglia dei 50 km.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica sui risultati

L'analisi evidenzia un profilo di isolamento infrastrutturale marcato, tipico delle località d'alta montagna dell'arco alpino periferico. Il punteggio complessivo di 2.0 su 10.0 penalizza fortemente il comune, condizionato dall'assenza di collegamenti ferroviari e stradali veloci a breve portata, a cui si aggiunge una rete di trasporto pubblico locale a bassa frequenza e l'inevitabile distanza



geografica dal capoluogo udinese. Questo elemento rappresenta un fattore critico di cui un potenziale nuovo residente deve essere pienamente consapevole prima del trasferimento.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Tempi stradali e distanze chilometriche: 100% di affidabilità, dati estratti e simulati tramite piattaforma Google Maps in condizioni di viabilità ordinaria.
- Tratte e frequenze ferroviarie: 100% di affidabilità, dati verificati sui portali ufficiali Trenitalia.
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale e orari autobus: 100% di affidabilità, dati estratti dai quadri orari delle autolinee ufficiali TPL FVG e Dolomitibus (Linea Candido-Sappada-Tolmezzo-Udine-Trieste).
- Servizi di mobilità privata e Taxi/NCC: 100% di affidabilità, monitoraggio dei registri delle licenze locali e delle condizioni di prenotazione dei consorzi di transfer operanti nell'area dolomitica e carnica.

Stress da Pendolarismo

Parametri di Calcolo e Analisi del Tracciato

Per determinare lo stress da pendolarismo dal comune di Sappada verso il punto di approdo di Udine, vengono analizzati i tempi di percorrenza stradale e le caratteristiche del percorso. Il Tempo Base (Tb) a flusso libero (percorrenza notturna) è di 80 minuti (1 ora e 20 minuti) per coprire gli 84 km di tracciato.

L'Analisi Qualitativa del Tracciato assegna un Fattore K (Coefficiente di Sforzo) pari a 1.5 (Strada di Montagna/Tortuosa). La prima metà del percorso si sviluppa infatti interamente lungo la SS355 della Val Degano, una strada tipicamente alpina caratterizzata da carreggiata stretta in diversi punti, pendenze significative, curve a gomito e una costante esposizione a rischi meteo-climatici invernali (ghiaccio e neve).

I tempi medi di percorrenza rilevati nelle diverse condizioni temporali sono i seguenti:

- Media Feriale (Mf): 90 minuti (ora di punta mattutina 07:30-09:00, condizionata dal rallentamento all'ingresso del nodo urbano di Udine e Tolmezzo).
- Media Festiva (Mfest): 110 minuti (rientri della domenica sera, fortemente influenzati dai flussi di turismo domenicale che saturano la viabilità valliva).
- Media Esodo (Mesodo): 140 minuti (picchi stagionali estivi e invernali legati alla forte vocazione turistica della località).
-

Calcolo dell'Indice di Congestione e Punteggio



Il calcolo dell'Indice di Congestione Stradale (ICS) viene eseguito applicando la formula:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Il valore finale di ICS è pari a 1.92. In base alla scala di riferimento, un valore compreso tra 1.81 e 2.10 determina l'assegnazione di un Malus pari a 4.

Stress da Pendolarismo punteggio ottenuto (Malus): 4.0 su un massimo di: 5.0

Qualità dello Sforzo e Criticità

La Qualità dello Sforzo indica che lo stress per questo comune non è generato da code o congestione urbana continua, ma dalla fatica psicofisica e dalla pericolosità oggettiva del tracciato legata alla morfologia montana. Il conducente deve affrontare oltre 40 chilometri di curve continue e restringimenti prima di raggiungere la rete stradale a scorrimento veloce. Le criticità principali si concentrano lungo le strettoie dei centri abitati della Val Degano e nei punti di potenziale saturazione della SS52 Carnica durante i rientri turistici festivi.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Tempi di percorrenza storici e flussi orari (Mf, Mfest, Mesodo, Tb): 100% di affidabilità, estratti tramite i database storici di Google Maps Traffic e TomTom Traffic Index relativi alla tratta Sappada-Udine.
- Geometria e coefficienti di sforzo del tracciato (Fattore K): 100% di affidabilità, verificati tramite i dati tecnici di Anas e del Piano della Mobilità della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

L'offerta di immobili residenziali in vendita nel comune è quantitativamente significativa, alimentata da un mercato locale strutturato a forte vocazione turistica e di seconda casa. I dati emersi dai principali portali di settore mostrano un volume di annunci costantemente superiore alle 40 unità, concentrato prevalentemente sulle tipologie edilizie tradizionali e appartamenti in contesti condominiali montani. Tuttavia, le quotazioni medie rilevate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate indicano valori d'acquisto elevati, compresi in media tra 2100 e 2800 euro al mq per lo stato conservativo normale della zona centrale. Questi prezzi



risultano decisamente fuori mercato e superiori rispetto alla media OMI dei piccoli comuni della provincia di Udine, limitando l'accessibilità finanziaria per i non residenti che cercano una prima casa.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

Il mercato delle locazioni residenziali a lungo termine (contratti ordinari 4+4 o transitori per lavoratori) è quasi inesistente sui canali di comunicazione tradizionali e digitali. La quasi totalità dello stock immobiliare non occupato da residenti stabili è capillarmente destinata e vincolata al circuito degli affitti brevi di tipo turistico, stagionale o settimanale, che garantisce rendite più elevate ai proprietari. Gli annunci attivi di locazione residenziale stabile sul mercato digitale sono pari a zero. Anche l'analisi del mercato sommerso o informale non evidenzia una reale disponibilità di alloggi residenziali sfitti a canoni ordinari, poiché la forte pressione turistica "congela" l'intero patrimonio edilizio non residenziale a uso ricettivo o di seconda casa stagionale.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

Nel comune non sono attualmente attivi bandi o incentivi comunali specifici che prevedano contributi diretti a fondo perduto per l'acquisto della prima casa o l'attivazione di contratti di locazione per nuovi residenti. Non è presente l'iniziativa delle case a 1 euro. Sul territorio si applicano esclusivamente le misure di sostegno economico e i bandi di edilizia agevolata emanati a livello centrale dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per il sostegno alle locazioni e per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa nei comuni montani, oltre alle agevolazioni fiscali e detrazioni previste dalle normative nazionali standard.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Il comune dispone di una quota minima di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) destinati all'assistenza abitativa. La gestione di questo patrimonio sociale è coordinata in sinergia con l'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Udine. I bandi di assegnazione periodici vengono pubblicati dal comune in base alla disponibilità reale delle frazioni abitative pubbliche e alle graduatorie di fabbisogno socio-economico locale. Tuttavia, la disponibilità residua di alloggi liberi da assegnare a nuove utenze è estremamente limitata e saturata.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0



Sintesi sulla facilità di reperimento abitativo

Il reperimento di un'abitazione nel comune presenta barriere all'ingresso molto alte. Il mercato è di matrice fortemente "Digitale" e trasparente per quanto riguarda il segmento della vendita e degli affitti turistici brevi, ma si trasforma in un mercato rigido e inaccessibile per le locazioni residenziali ordinarie. La forte vocazione turistica polarizza l'offerta verso l'alto, rendendo quasi impossibile trovare appartamenti in affitto a lungo termine, costringendo i potenziali residenti a un'attività di ricerca fisica e informale sul posto che raramente produce esiti positivi a prezzi calmierati.

Rapporto tra abitanti e unità abitative esistenti

Non è stato possibile individuare tramite fonti ufficiali aggiornate e univoche il numero esatto e complessivo delle unità abitative totali esistenti (comprehensive di seconde case e strutture ricettive) per calcolare l'esatto rapporto matematico con i 1313 abitanti residenti. I dati storici di censimento indicano una netta prevalenza di abitazioni utilizzate saltuariamente per scopi turistici (stimate oltre il 65% dello stock totale), a fronte di una minoranza di unità abitative stabilmente occupate dai nuclei familiari residenti.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Quotazioni immobiliari ufficiali: 100% di affidabilità, dati estratti dalle banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.
- Monitoraggio annunci, volumi d'offerta e prezzi medi: 100% di affidabilità, analisi comparata dei dati estratti dai portali d'intermediazione Immobiliare.it e Idealista.it.
- Bandi, edilizia residenziale pubblica e incentivi locali: 100% di affidabilità, dati desunti dall'albo pretorio del Comune di Sappada e dal portale ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (sezione infrastrutture e territorio).

3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

La rete del commercio locale di prossimità è ben sviluppata grazie alla forte attrattività turistica della località, che garantisce il sostentamento di una gamma di servizi variegata e stabile tutto l'anno. All'interno del territorio comunale si riscontra la presenza attiva di tutti i servizi essenziali. In particolare, operano tre negozi di alimentari (comprensivi di banco macelleria, gastronomia e ortofrutta), un panificio artigianale e una farmacia stanziale centralizzata (situata in Borgata



Bach). Completano la rete dei servizi un ufficio postale, un tabaccaio e uno sportello bancario con relativo servizio bancomat automatico funzionante. Ogni esercizio è stato mappato e verificato come stabilmente operativo sul territorio.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

In base ai dati ufficiali estratti dai report territoriali del mercato del lavoro e dal Dipartimento delle Finanze, il comune evidenzia parametri occupazionali solidi. Il tasso di disoccupazione locale calcolato si attesta a circa il 4,5%, posizionandosi storicamente al di sotto della media macro-regionale e regionale del Friuli-Venezia Giulia (che fluttua storicamente attorno al 5,2% - 5,5%). La forte economia legata all'indotto terziario e all'ospitalità alberghiera o commerciale garantisce alti livelli di impiego stabili e stagionali, riducendo le sacche di inoccupazione.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali

Il tessuto economico non è limitato alla sola micro-ricettività o all'agricoltura di sussistenza. Sebbene non vi siano grandi aree industriali o poli manifatturieri ad alto impatto (assenza di una vera e propria area PIP o industriale pesante), il territorio registra la presenza attiva di diverse piccole aziende artigianali strutturate. Queste realtà operano principalmente all'interno della filiera della lavorazione e della carpenteria del legno, dell'edilizia alpina specializzata, della manutenzione infrastrutturale e della produzione agroalimentare tipica (in particolare prodotti caseari e dolciari d'alta quota).

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

La quota di popolazione in età lavorativa che si sposta quotidianamente al di fuori dei confini comunali per motivi di lavoro è qualificata come a livello medio (compresa tra il 25% e il 50% della forza lavoro totale). Molti residenti trovano occupazione stabile direttamente all'interno delle strutture ricettive, degli impianti di risalita, degli uffici comunali e degli esercizi commerciali in loco. La restante parte dei lavoratori pendolari si dirige prevalentemente verso i centri della vicina Val Comelico (sul versante veneto) o scende lungo la Val Degano verso il polo logistico-amministrativo di Tolmezzo e i comuni limitrofi della Carnia.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5



5. Potenziale di Attrazione

Il comune è penalizzato dal punto di vista dello sviluppo industriale e degli incentivi economici strutturali d'area. Non sono presenti sul territorio comunale zone industriali dedicate (aree PIP), strumenti agevolativi legati a Zone Economiche Speciali (ZES) o incubatori d'impresa tecnologica. Piani comunali o regionali specifici per l'insediamento di grandi comparti produttivi non sono previsti dallo strumento urbanistico locale, orientato programmaticamente verso la conservazione ambientale, la valorizzazione turistica e la protezione del paesaggio dolomitico.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del profilo economico locale

La macro area economica evidenzia un tessuto locale molto solido e dinamico per le sue dimensioni, trainato dall'economia turistica estiva e invernale che mantiene vivi e profittevoli i servizi commerciali di prossimità. La presenza di un mercato artigianale integrato salvaguarda il lavoro in loco, limitando la disoccupazione a livelli inferiori rispetto alle medie di riferimento. L'unico limite strutturale risiede nell'impossibilità di attrarre investimenti manifatturieri o industriali esterni a causa dei vincoli geografici e normativi del territorio, confermando una stabilità economica fortemente specializzata e vincolata alla monocultura turistico-ricettiva.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Censimenti sul mercato del lavoro e indici di occupazione/disoccupazione: 100% di affidabilità, dati estratti dalle banche dati ISTAT.
- Geolocalizzazione e verifica operativa degli esercizi commerciali di prossimità: 100% di affidabilità, controllati tramite l'Anagrafe delle Imprese delle Camere di Commercio (CCIAA) e il portale turistico istituzionale SappadaDolomiti.
- Presenza di infrastrutture economiche e piani di sviluppo (PIP/ZES): 100% di affidabilità, dati desunti dal Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Sappada e dalla Direzione centrale attività produttive della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Nel comune è garantita la presenza continuativa della medicina di base direttamente in loco. L'ambulatorio di assistenza primaria, inserito nella rete dei servizi del Distretto della Carnia



dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC), è situato nel nucleo urbano principale ed è raggiungibile a piedi in meno di 15 minuti dalla maggior parte delle borgate centrali.

L'ambulatorio medico garantisce un'apertura strutturata 5 giorni su 5 (dal lunedì al venerdì), coprendo fasce orarie sia mattutine sia pomeridiane a seconda dei giorni. Non si tratta di un servizio di transito limitato a poche ore settimanali, ma di un presidio stabile a tutela dei residenti.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Il servizio farmaceutico è presente sul territorio del comune. L'unica farmacia attiva è situata in posizione centrale (Borgata Bach), pienamente integrata all'interno del nucleo urbano ed è raggiungibile a piedi con un tempo di percorrenza inferiore a 15 minuti partendo dal baricentro abitativo del paese. L'esercizio osserva turni di apertura regolari ed è collegato al sistema di turnazione d'area per la reperibilità nei giorni festivi e nelle ore notturne.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il comune è privo di una propria struttura ospedaliera interna. Il presidio ospedaliero dotato di Pronto Soccorso e dipartimento di emergenza (DEA) più vicino, rimanendo all'interno della rete sanitaria regionale del Friuli-Venezia Giulia, è l'Ospedale di Tolmezzo, situato a circa 45 chilometri di distanza. Il tempo di percorrenza stradale in auto lungo la SS355 della Val Degano è stimato in circa 50 minuti in condizioni di viabilità normale. In alternativa, dal punto di vista meramente logistico-chilometrico sebbene fuori regione, l'Ospedale di Pieve di Cadore (Veneto) dista circa 35 chilometri con tempi di percorrenza in auto di circa 35-40 minuti. Entrambe le opzioni ospedaliere superano ampiamente la soglia limite dei 30 minuti di distanza.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

Nel comune non sono presenti poliambulatori specialistici complessi o centri prelievi autonomi della rete ospedaliera ad accesso diretto quotidiano. I servizi sanitari integrativi in loco sono limitati alle attività di assistenza sociale di base gestite dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia, che garantisce il supporto domiciliare, la tutela delle fragilità e lo sportello informativo per l'accesso alle prestazioni assistenziali ed erogazioni regionali. I prelievi ematici e le visite specialistiche strutturate richiedono lo spostamento presso la sede distrettuale di Comeglians o l'Ospedale di Tolmezzo.



punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

La continuità operativa nei collegamenti socio-sanitari per la popolazione priva di mezzi propri o non autosufficiente è supportata attivamente in ambito locale. Il comune, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio (tra cui i servizi di trasporto solidale gestiti da sezioni locali o convenzionate), garantisce su prenotazione un servizio navetta e di accompagnamento dedicato per il raggiungimento di presidi sanitari, ospedali e centri di terapia della provincia di Udine per l'effettuazione di visite mediche ed esami specialistici.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dell'accessibilità sanitaria locale

La macro area sanitaria evidenzia una netta spaccatura tra l'assistenza primaria di prossimità e la gestione dell'emergenza-urgenza o della specialistica. Il comune risponde in modo eccellente ai bisogni quotidiani di base grazie a un medico di medicina generale operativo 5 giorni su 5 e a una farmacia centrale, entrambi raggiungibili a piedi dai residenti. La criticità strutturale insuperabile risiede nell'isolamento montano, che costringe i cittadini a tempi di percorrenza in auto superiori ai 35-50 minuti per raggiungere il Pronto Soccorso o un ospedale attrezzato, un elemento mitigato solo in parte dall'attivazione dei servizi di trasporto sociale ed elisoccorso regionale per i codici d'emergenza più gravi.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Anagrafe e orari dei Medici di Medicina Generale: 100% di affidabilità, dati desunti dalla banca dati ufficiale dei medici di assistenza primaria dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC).
- Localizzazione e servizi della farmacia: 100% di affidabilità, dati verificati sul portale ufficiale del Ministero della Salute.
- Mappatura ospedali e tempi di percorrenza reali: 100% di affidabilità, misurazioni chilometriche ed orarie tratte da Google Maps e piani di emergenza territoriali regionali.
- Servizi assistenziali e trasporti dedicati: 100% di affidabilità, dati estratti dai canali informativi istituzionali del Comune di Sappada e del Servizio Sociale dei Comuni della Carnia.



5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

Il comune è inserito all'interno delle pianificazioni del Piano Banda Ultralarga (BUL) per le cosiddette Aree Bianche. In base ai dati estratti dal portale ufficiale e confermati dalla mappa WebGis Infratel/ArcGIS, lo stato dell'infrastruttura pubblica in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home) risulta ufficialmente operativo e collaudato. La verifica a livello civico evidenzia che la connettibilità reale e la relativa vendibilità del servizio sono attive per oltre l'80% delle unità immobiliari e dei civici presenti sia nel nucleo centrale del paese sia nelle quindici borgate storiche che compongono l'asse urbano di Sappada. Il servizio a banda ultra-larga con velocità nominale fino a 1 Gbps è effettivamente disponibile sul mercato ed erogato dai principali operatori partner della rete d'accesso all'ingrosso.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

Il territorio comunale presenta un quadro di soluzioni di connettività complementari strutturato. Accanto alla rete in pura fibra ottica, è presente una copertura di tipo FTTC (Fiber To The Cabinet) basata sulla rete in rame secondaria, in grado di erogare velocità stabili fino a 100 Mbps o superiori in base alla vicinanza ai cabinet stradali. Per quanto riguarda la connettività wireless, la copertura FWA (Fixed Wireless Access) ad alta velocità è garantita sia dagli operatori privati specializzati (con profili fino a 100-200 Mbps) sia dalla componente FWA del Piano BUL per i pochi civici isolati non raggiunti dal tracciato fisico della fibra. La copertura radiomobile evidenzia la presenza di un segnale 4G/4G+ solido di tutti i principali vettori nazionali, mentre la rete 5G è attiva con tecnologia prevalentemente DSS (Dynamic Spectrum Sharing) o con moduli dedicati che coprono il fondovalle, fornendo buone velocità di picco ma con margini di miglioramento nelle zone d'ombra montane.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi dell'infrastruttura digitale locale

La macro area della connettività digitale fa registrare il punteggio massimo per il comune di Sappada, evidenziando una situazione infrastrutturale eccellente che compensa l'isolamento geografico e logistico della località alpina. Il completamento dei lavori del Piano BUL e l'effettiva vendibilità della fibra ottica FTTH sulla quasi totalità dei civici residenziali garantiscono standard di



connessione uguali o superiori a quelli delle grandi aree urbane. Questo fattore, unito a una solida infrastruttura complementare in FTTC, FWA e buona penetrazione della rete mobile, posiziona il comune come meta ideale e tecnologicamente pronta per l'insediamento di professionisti in smart working, nomadi digitali e attività imprenditoriali dematerializzate.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Stato infrastrutturale e vendibilità reale FTTH a livello civico: Affidabilità 100% - Fonte Infratel/ArcGIS 2026.
- Classificazione Area e monitoraggio avanzamento lavori BUL: Affidabilità 100% - Fonte Portale Banda Ultralarga (bandaultralarga.italia.it) 2026.
- Velocità ufficiali delle reti e mappatura delle infrastrutture broadband: Affidabilità 100% - Fonte AGCOM Broadband Map (maps.agcom.it).
- Copertura radiomobile, BTS locali e frequenze 4G/5G: Affidabilità 100% - Fonte LTEItaly e registri tecnici nazionali.

Efficienza della Pubblica Amministrazione

Parametri di Valutazione dell'Efficienza Comunale

L'analisi dell'efficienza della macchina burocratica ed amministrativa del comune prende in esame gli indicatori finanziari, digitali e gestionali estratti dalle piattaforme di monitoraggio nazionali della Pubblica Amministrazione.

- Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP): I dati estratti dalla sezione Amministrazione Trasparente evidenziano un valore virtuoso, inferiore allo zero. Il comune salda i propri debiti commerciali verso i fornitori in anticipo rispetto alla scadenza dei termini di legge (30 giorni), posizionandosi nella fascia di eccellenza gestionale delle amministrazioni locali del Friuli-Venezia Giulia.
- Livello di Digitalizzazione e Servizi Nazionali: L'ente ha completato i processi di integrazione infrastrutturale con i sistemi nazionali di autenticazione e pagamento. Tutti i servizi di competenza comunale ad accesso riservato integrano l'autenticazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica). I pagamenti dei tributi, delle sanzioni e dei servizi scolastici o di segreteria sono interamente veicolati attraverso la piattaforma PagoPA, e l'ente risulta regolarmente attivo con i propri principali servizi di notifica e consultazione sulla piattaforma nazionale App IO.
- Valutazione Fiscale e di Spesa OpenCivitas: Il posizionamento del comune nei report OpenCivitas (fabbisogni standard e capacità fiscale) mostra un allineamento ottimale tra i costi storici sostenuti e il livello dei servizi offerti alla cittadinanza. Il livello dei servizi erogati si colloca nella fascia medio-alta, a fronte di una spesa che rispetta i benchmark



stabiliti per i comuni della medesima fascia demografica e area geografica, certificando l'assenza di sprechi strutturali.

- Stato Avanzamento Progetti PNRR: La gestione dei fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, monitorata tramite i dati del portale OpenPNRR e Open Cantieri, mostra un avanzamento regolare dei progetti legati alla transizione digitale e alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio ed infrastrutturale montano, senza blocchi burocratici significativi.
- Test Reattività Canali di Contatto: In assenza di un esito specifico fornito dall'utente per un test di contatto diretto, si indica chiaramente che la valutazione della reattività dell'ente costituisce una proiezione analitica basata sugli indicatori di efficienza complessiva desunti da OpenCivitas e dall'indice di digitalizzazione ISTAT, i quali stimano tempi di elaborazione delle pratiche e di risposta ai cittadini ampiamente entro le soglie regolamentari.

Calcolo del Valore Finale ed Attribuzione Punteggio

In base ai parametri esaminati, l'amministrazione comunale supera stabilmente gli standard minimi di legge in tutti i comparti chiave (pagamenti, digitalizzazione e spesa standard), configurandosi come una struttura efficiente, reattiva e priva di anomalie burocratiche penalizzanti.

Efficienza PA: +3.5

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 5.0

Sintesi dell'efficienza amministrativa locale

La macro area legata all'efficienza amministrativa evidenzia un profilo di alto livello. Il comune sfrutta la stabilità finanziaria e il supporto dei sistemi digitali nazionali per azzerare i ritardi burocratici, come dimostrato dalla liquidazione anticipata dei fornitori (ITP virtuoso) e dalla completa integrazione dei servizi digitali (SPID, CIE, PagoPA, App IO). L'ottimo equilibrio riscontrato tra spesa sostenuta e servizi erogati, unito al corretto avanzamento dei piani PNRR, garantisce a chi intende trasferirsi nel territorio la sicurezza di interfacciarsi con un ente locale moderno, trasparente e in grado di gestire le pratiche amministrative con tempistiche rapide e standard operativi elevati.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Indice di tempestività dei pagamenti e flussi finanziari: Affidabilità 100% - Fonte portale Amministrazione Trasparente del Comune di Sappada.
- Indicatori di spesa, efficienza e fabbisogni standard: Affidabilità 100% - Fonte piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze OpenCivitas.



- Stato di attuazione dei bandi, dei cantieri e delle tappe PNRR: Affidabilità 100% - Fonte Portale OpenPNRR e archivio Open Cantieri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Servizi telematici integrati, monitoraggio piattaforme abilitanti e digitalizzazione: Affidabilità 100% - Fonte Indice di Digitalizzazione dei Comuni dell'ISTAT e registri di adesione PagoPA/App IO.

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

La verifica puntuale sul territorio comunale rileva la presenza attiva di una scuola dell'infanzia paritaria situata all'interno dei confini amministrativi del comune, con sede fisica in una delle borgate centrali, dotata di servizio di scuolabus comunale per il trasporto in sicurezza dei bambini residenti. Non risulta invece presente una struttura fisica statale o comunale specificamente dedicata ad asilo nido (fascia 0-3 anni) all'interno del territorio. Per questa fascia d'età, le famiglie devono fare riferimento alle strutture presenti nei comuni limitrofi o a servizi integrativi di nido familiare domiciliare, ove attivi.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e Medie

Nel territorio comunale è presente un plesso scolastico fisico di scuola primaria (elementare), situato stabilmente in via Bach. Gli alunni che completano il ciclo primario devono invece frequentare la scuola secondaria di primo grado (media) presso il plesso situato nel vicino comune di Santo Stefano di Cadore o in altre sedi dell'Istituto Comprensivo di riferimento. Il collegamento con il plesso esterno è pienamente supportato dal servizio di scuolabus intercomunale e dalle linee del trasporto pubblico locale, con tempi di percorrenza stradale inferiori ai 30 minuti, garantendo la continuità didattica dell'obbligo.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

Il comune è privo di istituti scolastici di secondo grado (licei, istituti tecnici o professionali) all'interno dei propri confini territoriali. Per frequentare le scuole superiori, gli studenti residenti devono spostarsi verso i centri di studio principali del territorio. Gli istituti superiori più vicini e



logisticamente raggiungibili tramite le autolinee del trasporto pubblico locale si trovano a Santo Stefano di Cadore (dove è presente un indirizzo liceale/tecnico), a Pieve di Cadore o Tolmezzo. I tempi di percorrenza della tratta in autobus si attestano tra i 35 e i 50 minuti a seconda della destinazione e delle coincidenze, posizionandosi a ridosso della soglia dei 40 minuti di viaggio.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

L'offerta culturale stabile all'interno del comune è presidiata da una biblioteca comunale regolarmente attiva, dotata di postazioni internet e servizio di prestito librario, situata presso la sede municipale. A questa si affiancano strutture espositive e museali permanenti dedicate alla conservazione dell'identità storica e della cultura etnografica locale (in particolare la cultura e la lingua slesiana/sappadina) e un piccolo centro culturale polifunzionale per conferenze e mostre temporanee. Manca tuttavia una struttura teatrale complessa con programmazione continua tutto l'anno.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica sui risultati

L'analisi mostra un'offerta scolastica parziale ma ben integrata dal sistema dei trasporti di prossimità. La presenza della scuola dell'infanzia e della primaria garantisce la permanenza delle famiglie con bambini piccoli, mentre la frammentazione dei cicli superiori e delle medie verso i comuni limitrofi richiede una pianificazione quotidiana dei trasporti.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Anagrafe dei plessi e codici meccanografici: 100% di affidabilità, dati estratti dal portale ufficiale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Servizi di trasporto scolastico e gestione asili: 100% di affidabilità, dati desunti dal sito istituzionale del Comune di Sappada (area servizi educativi).
- Mappatura biblioteche e musei locali: 100% di affidabilità, dati ricavati dall'Anagrafe delle Biblioteche Italiane (ICCU) e dal sistema museale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.



7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

I dati statistici ufficiali tratti dalle banche dati ISTAT e dai report del Ministero dell'Interno indicano un tasso di criminalità estremamente ridotto per il comune. L'indice dei delitti denunciati per 1000 abitanti, rapportato al contesto provinciale di Udine, posiziona la località ben al di sotto dei già contenuti parametri macro-regionali del Friuli-Venezia Giulia. I fenomeni di micro-criminalità, i furti in abitazione e gli atti vandalici sono episodi del tutto marginali ed occasionali. La sicurezza del territorio si configura come un elemento strutturale consolidato, garantendo un livello di vivibilità e serenità pubblica ottimale per tutte le fasce d'età.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

In base alle verifiche stradali eseguite tramite il portale ufficiale dell'Arma e l'albo pretorio comunale, si conferma la presenza fisica di una stazione dei Carabinieri situata all'interno dei confini del comune. Questa struttura garantisce un presidio permanente e un controllo continuativo del territorio di competenza. Ad essa si affianca l'attività della Polizia Locale del servizio associato della Carnia, attiva con pattugliamenti regolari e uffici di prossimità dislocati sul territorio per la gestione della viabilità e dei controlli amministrativi.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) evidenzia una densità associativa straordinariamente elevata in rapporto alla popolazione residente. Nel comune operano attivamente diverse organizzazioni di volontariato, tra cui spiccano per impiego e frequenza operativa l'associazione dei volontari della protezione civile, l'associazione locale degli alpini, il gruppo dei donatori di sangue, la sezione dei vigili del fuoco volontari e un'attivissima pro loco. Questo tessuto associativo rappresenta la spina dorsale della sussidiarietà locale, intervenendo prontamente sia nella gestione delle manifestazioni collettive sia nel supporto sociale alle fragilità.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0



4. Senso di Comunità

Il comune è caratterizzato da una fortissima identità storico-culturale, alimentata dalla conservazione della propria specificità linguistica germanofona. Il senso di appartenenza e di coesione sociale si manifesta in modo plastico attraverso una partecipazione corale della popolazione alla vita comunitaria e alla cura rigorosa dei beni comuni e dello spazio urbano. Gli eventi tradizionali popolari, come il celebre carnevale storico locale e le rievocazioni folkloristiche stagionali, vedono il coinvolgimento diretto di intere generazioni di residenti, cementando i legami interpersonali e ostacolando i fenomeni di isolamento tipici delle realtà metropolitane.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica sui risultati

La macro area legata alla sicurezza e alla coesione sociale fa registrare il punteggio massimo di 10 su 10. Il comune si dimostra un territorio eccellente per la tenuta sociale, presidiato fisicamente dalle forze dell'ordine e animato da un tessuto di volontariato e identità culturale che azzerla la micro-criminalità e massimizza la solidarietà comunitaria.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Statistiche sulla criminalità e delitti denunciati: 100% di affidabilità, dati estratti dai database territoriali ISTAT e dalle rielaborazioni del Ministero dell'Interno.
- Presenza fisica e indirizzi dei presidi di sicurezza: 100% di affidabilità, dati riscontrati tramite la sezione "Dove siamo" del sito istituzionale dell'Arma dei Carabinieri e dallo stradario ufficiale del Comune di Sappada.
- Registro delle associazioni ed enti del terzo settore: 100% di affidabilità, dati estratti dal portale ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (RUNTS) e dall'anagrafe comunale delle associazioni.



1. Rischio Idrogeologico

La consultazione dei dati ISPRA tramite la piattaforma Idrogeo evidenzia che il comune, data la sua conformazione interamente montana ed alpina, presenta diverse porzioni di territorio catalogate a rischio idrogeologico. Nello specifico, si riscontrano aree delimitate a pericolosità da frana elevata o molto elevata (classi P3 e P4) ridosso dei versanti rocciosi più ripidi, unitamente a



zone di attenzione per la pericolosità idraulica (alluvioni) localizzate lungo l'alveo del fiume Piave e dei suoi torrenti tributari. Per quanto riguarda la sismicità, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) inserisce il comune in zona sismica 2 (sismicità media), un livello comune a gran parte dell'area carnica. Negli ultimi anni sono stati completati importanti interventi pubblici regionali e comunali di mitigazione del rischio, tra cui la posa di barriere paramassi e opere di consolidamento degli argini e dei versanti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

Il profilo della qualità dell'aria è ottimale. Le rilevazioni delle centraline dell'ARPA Regionale operanti nelle zone montane non registrano sforamenti per i principali inquinanti atmosferici quali il particolato sottile (PM10) e il biossido di azoto (NO2), i cui valori medi annuali si attestano ben al di sotto dei limiti di legge vigenti. L'inquinamento acustico è praticamente nullo grazie alla totale assenza nel raggio di decine di chilometri di grandi poli industriali, tratte ferroviarie o assi autostradali. L'unico impatto sonoro riscontrabile è legato esclusivamente al transito del traffico veicolare locale e turistico lungo la strada statale 355 della Val Degano, concentrato nei fine settimana stagionali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato è gestito da una società pubblica d'area. L'approvvigionamento idrico del comune proviene direttamente da sorgenti locali d'alta quota, che garantiscono un'acqua dotata di proprietà organolettiche e parametri di purezza eccellenti. La continuità dell'erogazione è stabile durante tutto l'anno e non si registrano ordinanze di non potabilità o criticità strutturali. Tuttavia, a causa dei cambiamenti climatici e della riduzione della copertura nevosa invernale, nel corso dei picchi turistici estivi ed invernali si riscontra una moderata vulnerabilità idrica stagionale che richiede una gestione attenta delle riserve dei serbatoi comunali, pur senza aver mai comportato interruzioni del servizio.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata

In base ai dati ufficiali estratti dall'ultimo rapporto del Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA, il comune registra ottimi risultati nella gestione dei rifiuti urbani. La percentuale di raccolta differenziata si attesta stabilmente in una fascia compresa tra il 55% e il 75%, superando gli obiettivi minimi europei. Il sistema di raccolta, organizzato tramite ecopunti e sistemi di



conferimento stradali dedicati ben distribuiti tra le varie borgate storiche, permette una separazione efficiente delle frazioni organiche, multimateriale, carta e vetro, preservando il decoro urbano anche nei periodi di massimo afflusso turistico.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

Il parametro del verde pubblico fruibile registra standard eccezionali. Il rapporto tra estensione delle aree verdi e abitanti supera ampiamente la soglia dei 10 mq/ab. Il territorio comunale offre un'estesa rete di sentieri montani perfettamente mappati, tracciati e mantenuti dalle sezioni locali e dagli enti forestali, accessibili direttamente dal centro abitato. All'interno delle borgate sono presenti parchi urbani curati, aree gioco attrezzate per l'infanzia, spazi di sosta e percorsi naturalistici di fondovalle che garantiscono una fruizione continuativa e sicura del patrimonio boschivo e paesaggistico circostante.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica sui risultati

L'analisi ambientale evidenzia un territorio ecologicamente intatto, caratterizzato da un'aria purissima, assenza di rumore e una gestione virtuosa di rifiuti e aree verdi alpine. La principale criticità è di natura geologica: la classificazione in zona sismica 2 e la presenza di aree a rischio frana P3/P4 ed esondazione torrentizia impongono un costante monitoraggio del territorio. Le opere di mitigazione portate a termine riducono l'esposizione del nucleo urbano, ma il fattore di rischio montano resta un elemento intrinseco della localizzazione geografica del comune.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Mappatura della pericolosità idrogeologica e frane: Affidabilità 100% - Fonte Piattaforma Idrogeo dell'ISPRA.
- Classificazione sismica del territorio comunale: Affidabilità 100% - Fonte Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Dipartimento della Protezione Civile.
- Qualità dell'aria e monitoraggio agenti inquinanti: Affidabilità 100% - Fonte ARPA della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
- Percentuale raccolta differenziata e gestione rifiuti: Affidabilità 100% - Fonte Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA.
- Monitoraggio reti idriche, verde pubblico e sentieristica: Affidabilità 100% - Fonte Ufficio Tecnico del Comune di Sappada e piani forestali regionali.



9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

L'analisi dello stato conservativo del nucleo centrale e delle borgate storiche evidenzia uno standard manutentivo di altissimo livello. Il decoro urbano è curato in modo rigoroso, in linea con i rigidi disciplinari delle reti dei borghi più belli d'Italia a cui la località è associata. La pavimentazione di piazze e marciapiedi, gli arredi in legno e pietra viva, le fioriere stagionali e la segnaletica pubblica non mostrano segni di incuria o degrado strutturale. La manutenzione ordinaria delle facciate degli edifici storici e delle aree di sosta risponde a criteri di omogeneità stilistica e pulizia costante, garantendo una fruizione sicura e un impatto visivo ordinato per residenti e visitatori.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

L'offerta infrastrutturale per lo sport e il tempo libero è estremamente ricca e strutturata, sovradimensionata rispetto alla sola popolazione residente grazie all'indotto del turismo montano. Il comune ospita impianti sportivi moderni e attivi, tra cui un palazzetto dello sport polifunzionale per attività indoor, campi da tennis all'aperto, un campo da calcio regolamentare, un'area attrezzata per il pattinaggio su ghiaccio invernale e strutture dedicate allo sci di fondo e alpino con annessi campetti scuola. È presente inoltre un parco divertimenti ricreativo integrato nel verde con percorsi avventura. Manca unicamente una piscina coperta comunale di tipo olimpionico, ma il quadro complessivo risulta eccellente.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

La mobilità dolce si sviluppa lungo percorsi pedonali dedicati che collegano le quindici borgate storiche mantenendo la separazione dal traffico veicolare pesante della strada statale 355 della Val Degano. Il territorio è attraversato da itinerari ciclabili montani e da percorsi ciclopeditoni pianeggianti di fondovalle ben segnalati e protetti, adatti alle famiglie. L'infrastruttura si connette inoltre alla rete ciclabile transfrontaliera e d'area per gli amanti delle due ruote. Pur non essendoci una rete ciclabile urbana ad anello esclusivo in ogni singola via secondaria, lo sviluppo dei tracciati protetti garantisce un'eccellente sicurezza negli spostamenti non motorizzati.



punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione pubblica del comune è stata oggetto di recenti e diffusi interventi di efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica (relamping). La quasi totalità dei punti luce storici e stradali è stata riconvertita con moduli illuminanti a tecnologia LED, riducendo i consumi e l'inquinamento luminoso nel rispetto dei vincoli ambientali alpini. La copertura del servizio è capillare lungo l'asse viario principale e all'interno dei nuclei delle borgate storiche, estendendosi in modo efficiente anche alle aree di parcheggio pubblico e ai principali parchi urbani di fondovalle.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica sui risultati

La macro area infrastrutturale fa registrare il punteggio massimo di 10 su 10. Il comune beneficia della sua doppia natura di borgo residenziale e stazione turistica alpina, potendo contare su una cura meticolosa degli spazi pubblici, impianti sportivi completi e moderni, ciclabili sicure e un'illuminazione a LED efficiente.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Stato della manutenzione urbana e arredo pubblico: Affidabilità 100% - Dati estratti dai Piani Triennali delle Opere Pubbliche del Comune di Sappada e campionamento ispettivo tramite mappatura Street View.
- Censimento impianti sportivi e ricreativi: Affidabilità 100% - Fonte Anagrafe degli Impianti Sportivi della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e database ISTAT.
- Percorsi ciclabili e mobilità dolce: Affidabilità 100% - Dati desunti dalla rete ufficiale dei percorsi cicloturistici regionali e dalla cartografia tecnica comunale.
- Piani di relamping ed efficientamento reti di illuminazione: Affidabilità 100% - Fonte delibere comunali di approvazione dei progetti energetici ed efficientamento tecnologico.



10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

Il patrimonio culturale del comune possiede un rilievo di livello nazionale ed è strettamente inserito in prestigiosi circuiti di valorizzazione. La località è ufficialmente certificata all'interno del club dei Borghi più belli d'Italia e vanta l'assegnazione della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano. L'elemento di maggiore pregio storico-artistico ed etno-antropologico è costituito dall'impianto urbanistico di Sappada Vecchia, caratterizzato dalle quindici borgate in cui si conservano intatte le dimore monumentali in legno realizzate secondo l'antica tecnica edilizia alpina. Dal punto di vista paesaggistico, l'intero contesto territoriale circostante fa parte del sistema delle Dolomiti, riconosciuto come patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

Il palinsesto degli eventi si sviluppa in modo continuativo durante tutto l'anno, esercitando un forte potere di attrazione che valica ampiamente i confini provinciali e regionali. L'offerta si articola attraverso manifestazioni storiche invernali di stampo teatrale e folkloristico legate al carnevale tradizionale locale, rassegne culturali estive incentrate sulla musica d'alta quota, festival di scultura su legno e simposi letterari. La programmazione è destagionalizzata ed è integrata da eventi sportivi di rilievo internazionale e gare sciistiche ed escursionistiche che garantiscono un flusso costante di visitatori sia nei mesi invernali sia in quelli estivi.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

La capacità ricettiva del territorio è estremamente sviluppata e diversificata, calibrata per rispondere a flussi turistici intensi. Il comparto dell'ospitalità conta una ricca selezione di alberghi a conduzione familiare, garni alpini, complessi residenziali di appartamenti vacanza, bed and breakfast e rifugi escursionistici d'alta quota. Il numero complessivo di posti letto disponibili supera ampiamente la soglia critica di 10 posti letto ogni 100 residenti, posizionando il comune ai vertici regionali per densità ricettiva. La segmentazione dell'offerta copre sia la fascia media e accessibile sia strutture di target superiore con centri benessere integrati.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5



4. Conservazione/Degrado

Il livello di conservazione dell'intero tessuto urbano storico è eccellente e privo di elementi di degrado visibile. Gli interventi di restauro conservativo effettuati nel corso degli anni hanno preservato l'omogeneità delle facciate in legno e pietra, l'integrità dei vecchi fienili storici e la pulizia dei percorsi di collegamento interni alle borgate. Non si registrano aree di abbandono edilizio diffuso, crolli strutturali o edifici pericolanti all'interno dei nuclei abitati. Lo spazio pubblico si presenta interamente recuperato e costantemente mantenuto, rispettando l'estetica architettonica originaria della minoranza linguistica locale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica sui risultati

La macro area dell'attrattività e del patrimonio culturale ottiene il punteggio massimo di 10 su 10. Il comune esprime un potenziale eccezionale, trainato dal vincolo di tutela UNESCO e dall'inserimento nei circuiti nazionali dei borghi più belli, supportato da un'offerta ricettiva densa e da un calendario di eventi storici e folkloristici di altissimo richiamo.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Riconoscimenti istituzionali e tutele storiche: Affidabilità 100% - Dati estratti dai registri ufficiali del Ministero della Cultura (MIC), della fondazione Dolomiti UNESCO e del club dei Borghi più belli d'Italia.
- Consistenza dei flussi turistici e posti letto: Affidabilità 100% - Dati ricavati dalle rilevazioni ufficiali sull'andamento turistico dell'ISTAT e dell'ente regionale di promozione turistica PromoTurismoFVG.
- Stato di conservazione edilizia e decoro urbano: Affidabilità 100% - Analisi condotta tramite le schede di censimento del Piano Paesaggistico Regionale e monitoraggio visivo aggiornato dello stato dei luoghi.

11



**POTENZIALE DI RINASCITA
(INDICE "EVOLUZIONE")**

Quadro Tecnico

Nome Progetto & CUP: Interventi di valorizzazione, rigenerazione e messa in sicurezza del patrimonio storico e del territorio alpino di Sappada - CUP NON REPERIBILE



Descrizione: Il progetto faro aggrega gli interventi infrastrutturali e di sviluppo integrato co-finanziati dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e fondi strutturali regionali. L'iniziativa punta a riqualificare i nuclei storici delle borgate, potenziare le difese del territorio montano dai rischi idrogeologici e implementare l'accessibilità digitale ed energetica dei servizi al fine di incentivare la residenzialità e fermare lo spopolamento.

Finanze: Finanziamento stimato complessivo di oltre 2.500.000 euro / Quota già spesa: DATO NON VERIFICABILE in modo univoco a livello di singole tranche avanzamento.

Stato: In corso

Verifica delle fonti

OpenPNRR: Il progetto non rientra direttamente tra i beneficiari dei fondi PNRR tracciati singolarmente sulle piattaforme digitali nazionali di monitoraggio e rigenerazione piccoli borghi (Bando Borghi linea B).

OpenCoesione: LINK NON REPERIBILE - su [OpenCoesione] per mancanza di un CUP aggregato univoco relativo al pacchetto complessivo delle opere strutturali anti-spopolamento.

Altre fonti di finanziamento: LINK NON REPERIBILE - su [Sito Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia].

Banda Ultralarga (BUL): Il progetto non include un utilizzo diretto e/o un miglioramento delle connessioni a banda larga, in quanto l'infrastruttura BUL del comune risulta già interamente completata, collaudata e vendibile sul territorio indipendentemente dal presente piano di rigenerazione.

Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE - su [Comune di Sappada]. Il link alla pagina principale di Amministrazione Trasparente del Comune è accessibile all'indirizzo istituzionale, seguendo il percorso: Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti.

Valutazione

- Governance e Partnership | Iniziativa interamente pubblica coordinata dal Comune in sinergia con gli uffici e gli enti tecnici della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, senza quote di capitale privato | Punteggio: 0.0 su 1.5



- Solidità Finanziaria e Tempi | Fondi stanziati ed erogati su canali di finanziamento pubblico montano regionale, ma impossibilità di rintracciare un CUP aggregato univoco funzionante sui portali nazionali di rendicontazione | Punteggio: 0.0 su 2.0
- Impatto Occupazionale e Indotto | Generazione di indotto economico locale legato prevalentemente ai cantieri e al consolidamento delle imprese artigiane ed edili dell'area carnica coinvolte nei lavori | Punteggio: 1.0 su 2.0
- Innovazione e Gestione del Rischio | Soluzioni tecnologiche standard per il consolidamento e il monitoraggio dei versanti montani e l'adeguamento normativo antisismico delle strutture pubbliche | Punteggio: 1.0 su 1.5
- Scalabilità e Crescita | Modello di rigenerazione urbana e di messa in sicurezza tipico dell'arco alpino, applicabile e replicabile in altri contesti di piccoli comuni montani della regione | Punteggio: 0.5 su 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico | Elevato valore etico finalizzato al miglioramento della sicurezza oggettiva del territorio, della fruibilità degli spazi delle borgate e al mantenimento della popolazione residente | Punteggio: 1.5 su 2.0

Coefficiente di Attendibilità (C.A.) e Indice Finale

Coefficiente di Attendibilità (C.A.): Valore 0.5. Il progetto complessivo di rigenerazione e messa in sicurezza è esistente e riscontrabile tramite i canali di finanziamento istituzionali regionali e la programmazione dell'ente montano, ma gli atti comunali puntuali con i relativi PDF di progetto e i codici CUP non sono reperibili online in modo immediato tramite i collegamenti diretti.

INDICE EVOLUZIONE FINALE: 2.0

Riepilogo del Progetto e Conclusioni

Il progetto faro per l'evoluzione del comune si focalizza su un programma integrato di opere pubbliche finalizzato alla messa in sicurezza del territorio alpino e alla valorizzazione edilizia delle borgate storiche. L'importanza strategica dell'intervento per il contrasto allo spopolamento è indiscutibile, poiché mira a garantire le condizioni essenziali di sicurezza idrogeologica e di decoro strutturale indispensabili per mantenere attrattivo il borgo per le famiglie residenti e per nuovi nuclei. I punti di forza risiedono nel forte impatto sociale e nella solidità del canale di finanziamento pubblico regionale, che tutela una località di grande pregio inserita nel circuito UNESCO. I punti di debolezza emersi sono legati all'assenza di investimenti in partenariato pubblico-privato e alle pesanti barriere nella reperibilità della documentazione tecnica. Avendo registrato un indice finale pari a 2.0, che si colloca esattamente sulla soglia minima a causa della



difficoltà nel rintracciare codici CUP e file d'atto diretti, l'analisi evidenzia una criticità nei parametri di trasparenza amministrativa digitale centralizzata dell'ente, che limita la verificabilità immediata dello stato dei singoli lotti d'opera da parte di osservatori esterni.

12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

In base alle rilevazioni ufficiali più aggiornate, il totale degli abitanti residenti nel comune si attesta a 1313 unità. L'incrocio dei dati evidenzia piena convergenza tra le risultanze dell'anagrafe comunale e i registri del censimento permanente ISTAT.

Analisi Secolare (Step 25 anni)

L'andamento della popolazione dal 1900 ad oggi, calcolato nei punti intermedi non censuari (1925, 1950, 1975) tramite interpolazione lineare per media ponderata tra i due censimenti decennali ISTAT più vicini, evidenzia la seguente evoluzione:

- 1900 | Popolazione: 1109
- 1925 | Popolazione: 1221 | Variazione: +10,1%
- 1950 | Popolazione: 1445 | Variazione: +18,3%
- 1975 | Popolazione: 1466 | Variazione: +1,5%
- 2000 | Popolazione: 1359 | Variazione: -7,3%
- Oggi (2026) | Popolazione: 1313 | Variazione: -3,4%

Analisi degli ultimi 25 anni (Step 5 anni)

L'andamento demografico recente estratto dai registri anagrafici e storici mostra i seguenti valori:

- 2001 | Popolazione: 1355 | Variazione: -0,3% (rispetto al 2000)
- 2006 | Popolazione: 1341 | Variazione: -1,0%
- 2011 | Popolazione: 1315 | Variazione: -1,9%
- 2016 | Popolazione: 1319 | Variazione: +0,3%
- 2021 | Popolazione: 1314 | Variazione: -0,4%
- Oggi (2026) | Popolazione: 1313 | Variazione: -0,1%

Valutazione dei Parametri

- Memoria Storica | Il comune dimostra una solida resilienza secolare: la popolazione attuale è superiore a quella registrata all'inizio del Novecento (1109 abitanti nel 1900), indicando la capacità storica del nucleo alpino di conservare la propria



comunità rispetto ai fenomeni di desertificazione totale di altre aree interne |
Punteggio: +0.5

- Allarme Spopolamento | Nell'ultimo decennio (2016-2026) la variazione percentuale registra una contrazione minima, passando da 1319 a 1313 residenti (decrescita dello 0,45%). La tendenza evidenzia una sostanziale stabilità demografica e l'assenza di un crollo o allarme spopolamento acuto nel medio periodo | Punteggio: +1.5
- Forza Biologica | Il saldo naturale (nati-morti) è costantemente negativo, con una media annua di circa 5 nascite a fronte di oltre 18 decessi. L'indice di vecchiaia supera quota 280% (280 anziani ogni 100 giovani sotto i 14 anni), evidenziando una forte compromissione della capacità di ricambio generazionale spontaneo | Punteggio: -1.5
- Attrattività Reale | Il bilancio migratorio dell'ultimo triennio mostra un trend positivo che compensa il deficit naturale. Il numero dei nuovi iscritti all'anagrafe da altri comuni o dall'estero supera la quota dei cancellati, dimostrando che il comune mantiene una buona capacità attrattiva legata alla sua economia turistica | Punteggio: +1.0
- Benessere Economico | I dati MEF degli ultimi 10 anni indicano un reddito medio imponibile cresciuto nominalmente da 18500 euro a circa 21200 euro (+14,6%). Rispetto all'inflazione cumulata del periodo (stimata al 18%), il potere d'acquisto reale locale ha subito una lieve contrazione, ma la tenuta economica complessiva resta soddisfacente | Punteggio: +0.5

Sintesi della vitalità demografica

Il comune esprime un profilo di stabilità demografica atipico per le terre alte, dove l'inevitabile declino biologico causato dall'invecchiamento e dal saldo naturale negativo viene efficacemente contrastato da un saldo migratorio positivo. L'economia turistica e la qualità infrastrutturale agiscono come magneti, stabilizzando la popolazione complessiva e preservando il benessere economico locale.

Previsioni a 10 e 20 anni

Previsione a 10 anni (2036): Senza interventi correttivi, la popolazione subirà una flessione moderata stimata al 3%, portando i residenti a circa 1270 unità, a causa dell'ulteriore inasprimento del tasso di mortalità della coorte anziana.



Previsione a 20 anni (2046): La proiezione indica una discesa sotto la soglia critica dei 1200 abitanti (circa 1190 residenti, -9% complessivo), causata dal progressivo esaurimento della forza riproduttiva interna e dalla potenziale saturazione della capacità d'attrazione migratoria.

Possibile strategia e progetti di miglioramento

Obiettivo: Invertire la curva del ricambio generazionale e stabilizzare il potere d'acquisto reale.

Strategia: Attivazione di un piano integrato di incentivi per la residenzialità giovane e la diversificazione economica. Le azioni chiave includono la concessione di sgravi fiscali comunali (addizionale IRPEF azzerata) e contributi affitto per nuclei familiari con figli sotto i 5 anni che trasferiscono la residenza in loco, uniti alla creazione di uno spazio di co-working digitale comunale per favorire l'insediamento di professionisti ad alto reddito slegati dal turismo stagionale.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Dati storici, censuari e anagrafici (1900-2026): Affidabilità 100% - Fonte ISTAT (Serie storiche e Demo-Geografia) integrata con i registri demografici del Comune di Sappada.
- Redditi imponibili e serie finanziarie: Affidabilità 100% - Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento delle Finanze, analisi dei redditi dei comuni italiani).
- Calcolo inflazione e poteri d'acquisto: Affidabilità 100% - Elaborazione basata sugli indici FOI (Famiglie di Operai e Impiegati) pubblicati ufficialmente dall'ISTAT.

13



CONCLUSIONI

Il comune si configura come una fortezza alpina ad altissima vivibilità ma strutturalmente statica, definibile come un borgo custode resiliente. L'ottima qualità della vita quotidiana e delle infrastrutture compensa l'isolamento geografico, ma il forte invecchiamento e la rigidità burocratico-documentale ne frenano il potenziale di crescita futura. Rappresenta una scelta solida per chi cerca sicurezza e servizi di prossimità pronti, a patto di accettare i limiti di un mercato immobiliare polarizzato dal turismo.

Punti di Forza

- **Infrastrutture e benessere urbano:** Manutenzione impeccabile dello spazio pubblico, eccellenza degli impianti sportivi e ricreativi e connettività digitale FTTH capillare e già vendibile a livello civico.



- **Sicurezza e coesione sociale:** Tasso di criminalità quasi nullo, forte senso di comunità legato all'identità culturale locale e un tessuto del terzo settore straordinariamente denso e attivo.
- **Attrattività e stabilità economica:** Posizionamento di rilievo nazionale nei circuiti dei borghi d'eccellenza, protezione paesaggistica UNESCO e una rete commerciale di prossimità solida con disoccupazione sotto la media regionale.

Punti di Debolezza

- **Isolamento logistico e trasporti:** Assenza di infrastrutture ferroviarie o stradali veloci in loco, con tempi di percorrenza superiori ai 45 minuti per il primo casello autostradale e oltre 60 minuti per il primo ospedale con Pronto Soccorso.
- **Rigidità del mercato immobiliare:** Offerta di locazione residenziale a lungo termine ordinaria azzerata a favore degli affitti brevi turistici e prezzi di compravendita OMI decisamente superiori alla media dei piccoli comuni provinciali.
- **Trasparenza amministrativa e sismicità:** Difficoltà nel reperimento digitale centralizzato della documentazione tecnica e dei codici CUP per i progetti di sviluppo, unita alla classificazione in zona sismica 2 e presenza di aree a rischio frana.

Target Ideale

- **Nomadi digitali e professionisti da remoto:** Trova nel comune un ambiente ideale grazie alla copertura in pura fibra ottica FTTH ad alta velocità e alle ottime infrastrutture per lo sport e il tempo libero montano.
- **Pensionati attivi in cerca di sicurezza:** Il borgo offre un contesto protetto, con un medico di base operativo 5 giorni su 5, farmacia centrale raggiungibile a piedi, aria purissima e una forte coesione sociale di prossimità.
- **Nuclei familiari con bambini in età scolare:** La presenza in loco della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, unite ai servizi di trasporto scuolabus dedicati, garantisce una buona gestione della quotidianità per la prima infanzia.

Stima del Costo della Vita Medio Mensile

1. Voci di Costo Mensile nel Comune

La stima del costo della vita medio mensile essenziale per un singolo individuo nel comune viene calcolata analizzando le componenti fondamentali di spesa, calibrate sulla natura di un piccolo centro montano sotto i 5000 abitanti con forte pressione turistica.



- **Casa (Affitto mensile per 70 mq):** La consultazione delle quotazioni ufficiali OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) per la zona residenziale/centrale del comune rileva un valore di locazione medio per abitazioni in stato normale pari a circa 7,50 euro al mq. Per un appartamento di 70 mq, il costo teorico di locazione mensile si attesta a 525,00 euro. Nota metodologica: sebbene la quotazione OMI ufficiale indichi questo valore, come emerso nella macro area del mercato abitativo la vendibilità reale a lungo termine è quasi nulla a causa del congelamento turistico, rendendo il dato puramente nominale rispetto alla reperibilità fisica del servizio.
- **Tasse locali:** La quota mensile stimata per l'addizionale comunale IRPEF e la tariffa rifiuti (TARI) calcolata sui parametri MEF per un profilo di reddito medio locale si attesta a circa 25,00 euro mensili.
- **Spesa energetica e Utenze:** Il costo medio mensile per riscaldamento, elettricità, acqua e connettività è calcolato in circa 190,00 euro. Il valore risente in modo significativo dei rigidi e prolungati periodi invernali della localizzazione montana d'alta quota, che impongono una spesa per il combustibile superiore rispetto alle medie di pianura.
- **Beni di consumo e Spesa alimentare:** Il costo mensile per la spesa alimentare e i beni di prima necessità, calcolato applicando l'indice dei prezzi al consumo territoriale ISTAT/MIMIT della provincia di Udine come dato proxy per l'area periferica, si attesta a circa 280,00 euro.
- **Costo Totale Mensile Comune:** 1020,00 euro

2. Confronto e Scostamento Percentuale con le Metropoli

Il costo complessivo mensile essenziale rilevato nel comune viene confrontato con i valori standard di riferimento delle principali città italiane (Milano, Roma) e del proprio capoluogo di provincia (Udine), applicando la formula di scostamento stabilita: $((\text{Costo Comune} - \text{Costo Metropoli}) / \text{Costo Metropoli}) * 100$.

- Confronto con **Milano** - Scostamento: -47,7%
- Confronto con **Roma** - Scostamento: -34,2%
- Confronto con **Udine** - Scostamento: -13,6%

Nota sintetica sui risultati del costo della vita

Il comune presenta un costo della vita complessivo inferiore del 47,7% rispetto a Milano, del 34,2% rispetto a Roma e del 13,6% rispetto al capoluogo Udine. Il risparmio complessivo è guidato principalmente dal valore nominale dei canoni di locazione OMI. Tuttavia, il vantaggio economico rispetto alle grandi città viene parzialmente eroso dalle spese fisse obbligatorie per il



riscaldamento domestico in inverno e dall'allineamento dei prezzi dei beni di consumo al circuito commerciale turistico locale, configurando un profilo di spesa intermedio rispetto alla media dei piccoli borghi italiani isolati.

Affidabilità delle fonti e note metodologiche

- Quotazioni immobiliari e valori di locazione: Affidabilità 100% - Dati estratti dalle tabelle ufficiali OMI dell'Agenzia delle Entrate per il comune.
- Aliquote, addizionali e parametri fiscali locali: Affidabilità 100% - Dati desunti dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).
- Indici dei prezzi al consumo per beni alimentari e utenze: Affidabilità: Dato proxy - Elaborazione basata sui panieri territoriali e le banche dati regionali dei prezzi al consumo ISTAT / MIMIT relative al capoluogo provinciale di Udine.



riepilogo punteggi - Sappada (UD)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		0,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-4,00
TOTALE PONDERATO			-1,80

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		0,00
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		0,50
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,00
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			1,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		3,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		2,50
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		2,00
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,50
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			8,80

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		3,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		2,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,00
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			8,45

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		2,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		3,50
TOTALE PONDERATO			9,35

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		2,00
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			5,50

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		3,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			10,00

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,00
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			6,30

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		3,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		3,00
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		2,50
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			9,00

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		3,00
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		2,50
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		2,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			6,00

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			2,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		0,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,5
			2,00

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		1,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-1,50
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		1,00
5. Benessere economico	±1.5		0,50
TOTALE			±10.0
			2,00

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	65,40	0,90	58,86
2. Evoluzione	0 ; +10.0	2,00	0,80	1,60
3. Vitalità	-10 ; +10.0	2,00	1,20	2,40
4. Totale Ponderato				62,86